UNA VISIONE OLTRE

Luigi Groto, illustre scrittore di Adria del '500, ispira una metafora contemporanea







CALENDARIO CONFERENZE

NOTE RELATIVE ALLA CONFERENZA DI ANTONIO LODO DEL 23 APRILE

Il Cieco d'Adria, al secolo Luigi Groto, nacque nel 1541 dal notaio Federico e da Maria Rivieri, sorella di Giovan Battista che fu Arciprete della Cattedrale adriese e vicario generale del Vescovo Giulio Canani. La grave menomazione visiva che lo colpì fin dai primi giorni di vita non gli precluse certo la possibilità di affermarsi in differenti ambiti culturali, tanto da divenire uno dei massimi rappresentanti del mondo intellettuale polesano e veneziano del 1500. Antonio Lodo, autore di alcune monografie dedicate al Cieco, ci porta, quindi, alla scoperta di un personaggio pieno di amore per la sua Adria, un uomo singolare conosciuto ed amato dai circoli culturali inglesi e tradotto anche in Francia e Germania, un uomo che "benché fosse privo della luce degli occhi, vedeva coll'animo molto più degli altri". Il Groto fu, inoltre, uomo di teatro a tutto tondo: non solo autore ma anche attore, regista e maestro di recitazione. A lui si deve l'avvio della tradizione teatrale adriese. Per conoscere più da vicino l'illustre commediografo e comprendere la sua visione illuminata, "una visione oltre", la cittadinanza è invitata a partecipare alla conferenza a lui dedicata sabato 23 aprile, alle ore 17.30, presso la mansarda del Comune.

NOTE RELATIVE ALLA CONFERENZA DI SANDRA BEDETTI DEL 24 APRILE

Paesaggi intorno ad Adria dal medioevo al Taglio di Porto Viro

Cosa incontrava Luigi Groto nei suoi spostamenti in centro ad Adria e nei dintorni? Certo per un non vedente il paesaggio non è immagine ma è percorso fatto di strade, di incontri, di mezzi, di vie d'acqua, di ambienti vissuti. Il suo percepire è molto simile a quello che possiamo avere noi oggi, che delle epoche storiche più lontane possediamo pochissime immagini e ricostruire ciò che si è perduto nel tempo è impresa ardua. Un viaggio intorno ai paesaggi del Cieco d'Hadria: si sonderà, quindi, lungo le vie d'acqua che solcavano il centro urbano, ma che fungevano da fondamentali arterie di comunicazione, per raggiungere altri centri o per arrivare nelle campagne vicine, dove massicce opere di bonifica stavano trasformando il territorio umido e incolto delle valli tipico del medioevo. Ad est c'erano le lagune dell'antico Delta, luoghi che avrebbero presto mutato aspetto con il Taglio di Porto Viro, realizzato nel 1604 e chiesto a gran voce dal nostro con la sua famosa orazione. Con l'ausilio di cartografia storica, di poche ed essenziali descrizioni, di cronache del tempo, Sandra Bedetti proporrà la sua 'visione oltre' di Adria e dei luoghi che hanno accompagnato la vita di Luigi Groto. Appuntamento domenica 24 aprile alle ore 17.30 presso la mansarda della sede municipale.

NOTE RELATIVE ALLA CONFERENZA DI A. FELICE DE TONI DEL 24 APRILE

Una visione oltre: l'impresa del futuro.

Alberto Felice De Toni è nato nel 1955 a Curtarolo (Pd). E' professore ordinario di Ingegneria Economico-Gestionale presso l'Università degli Studi di Udine. Insegna "Organizzazione della Produzione" e "Gestione dei Sistemi Complessi" nel corso di Laurea di Ingegneria Gestionale. Ha conseguito la laurea "magna cum laude" in Ingegneria Chimica e il dottorato di ricerca in Scienza dell'Innovazione Industriale presso l'Università di Padova. È stato Preside della Facoltà di Ingegneria, Presidente dell'Associazione Scientifica Italiana di Ingegneria Gestionale, Presidente della Commissione Nazionale del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) per la Riorganizzazione dell'Istruzione Tecnica e Professionale, Presidente dell'Agenzia per lo Sviluppo Economico della Montagna del Friuli Venezia Giulia, Vice Presidente di Area Science Park di Trieste. E' membro del Comitato Nazionale per lo Sviluppo della Cultura Scientifica e Tecnologica del MIUR. È autore di oltre 280 pubblicazioni scientifiche nazionali ed internazionali. Le principali aree di ricerca sono Organizzazione della Produzione, Gestione dell'Innovazione e Gestione della Complessità. Appuntamento lunedì 25 aprile alle ore 17.30 presso la mansarda della sede municipale.

CON IL PATROCINIO DI









